BISTAGNO
Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 377005
www.brusservicesrl.com
Dal 1964 serviamo la tua pausa caffè

MARCHIO STORICO

L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 124 | N. 24 | € 1,50

DOMENICA 21 GIUGNO 2026
P.I.: 18/06/2026

Giornale Identità Piemonte

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1,
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane

La città si aggiudica il Bando della Presidenza del Consiglio Ma non serviranno per gli scavi

10 milioni di euro ad Acqui per valorizzare l'area Ex Kaimano

Acqui Terme. Oltre 10 milioni di euro sono in arrivo per il piano di sviluppo della ex Kaimano, che dovrà restituire alla città uno spazio da tempo inutilizzato, trasformandolo in un centro capace di attrarre turismo culturale, ricerca, formazione universitaria ed eventi di rilevanza nazionale.

La grande notizia, è arrivata al Comune nel corso del pomeriggio di lunedì 15 giugno, ed è stata resa pubblica dal sindaco Rapetti nel corso del Consiglio comunale. Il Comune si è aggiudicato un bando della Presidenza del Consiglio dei ministri piazzandosi al 7° posto assoluto in Italia su 1022 concorrenti. Dal Consiglio dei ministri arriverà un finanziamento di oltre 9 milioni di euro, che sarà integrato da 1,1 milioni della Regione, e consentirà il recupero dell'intero complesso attraverso la realizzazione di un moderno polo culturale e formativo, destinato a diventare un punto di riferimento per la valorizzazione del patrimonio archeologico romano di Acqui Terme, per l'organizzazione di eventi culturali e scientifici, per l'alta formazione e per la promozione del territorio.

È bene precisare, per evitare fraintendimenti, che la cifra ricevuta non sarà destinata agli scavi, ma al recupero dell'area adiacente, quella appunto dell'ex Kaimano.

L'intervento prevede il recupero degli spazi dell'ex PalaFeste, la realizzazione di un museo archeologico immersivo dedicato ad "Acqui Romana", la creazione di aree per convegni, mostre e manifestazioni, nonché la realizzazione di un parcheggio di interscambio dotato di servizi per la mobilità sostenibile.

M.Pr.

Continua a pagina 2

Giovedì 25 giugno alla ex Kaimano

Assemblea pubblica su inceneritore e situazione ex ACNA

Acqui Terme. Il Comune di Acqui Terme e l'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida invitano la cittadinanza all'incontro informativo in programma giovedì 25 giugno: "Quale futuro attende il nostro territorio dal punto di vista ambientale e della salute pubblica?" Per rispondere a questa domanda e fare il punto su due questioni calde e strettamente interconnesse, nella sala ex Kaimano, alle ore 20,30, si terrà un'importante assemblea pubblica.

L'evento nasce dall'esigenza di informare capillarmente i cittadini e monitorare i rischi ambientali che minacciano la Valle Bormida e le aree limitrofe.

Al centro del dibattito ci saranno due temi caldi:

• La questione inceneritore: analisi della situazione attuale (manifestazione di interesse sui siti di Cengio e Cairo Montenotte), impatto ambientale sul tessuto locale e le possibili alternative sostenibili in un'ottica di economia circolare.

• Lo stato dell'ex ACNA di Cengio: un focus sul monitoraggio del sito (parziale messa in sicurezza) che per decenni ha segnato la storia ambientale della valle, per garantire che la guardia rimanga alta sulla tutela delle falde acquifere e della salute dei residenti.

«Questa assemblea vuole essere uno spazio di informazione trasparente, basato su dati scientifici e sul confronto democratico. Invitiamo tutta la popolazione, le associazioni e i rappresentanti dei Comuni vicini a partecipare attivamente».

Al termine delle relazioni, lo spazio sarà aperto alle domande del pubblico, dei giornalisti e al dibattito. L'ingresso è libero e gratuito.

Maturità al via per oltre 350 studenti acquesi

Prima prova scritta per i maturandi. Ai futuri centini l'invito a *condividere esperienza e futuro*

A pagina 7

Acqui Terme Romana guarda già al futuro

Il bilancio da record dell'edizione 2026 incoraggia gli organizzatori ad ampliare ulteriormente il progetto

A pagina 15

Alpini, raduno a Bistagno e ora tocca a Montaldo

Penne Nere in festa a Bistagno per il raduno sezionale. Domenica 21 si celebra il ventennale del Gruppo di Montaldo

Alle pagine 24 e 30

Cairo: incrocio a rischio davanti alla stazione

Automobilisti preoccupati: le auto in sosta limitano la visuale all'uscita di via Romana verso corso Marconi

A pagina 39

"Canelli 1613": tra storia e spettacoli

Sabato 20 e domenica 21: due giorni di rievocazione storica con cortei, duelli, mercati, musica e antichi mestieri

A pagina 42

È una delle opzioni a cui sta lavorando il Comune

Una struttura mobile per le cure termali?

Acqui Terme. Una struttura mobile per salvare (almeno in minima parte) la stagione termale. È una delle opzioni su cui si sta concentrando, a dire il vero da tempo, il Comune.

Sin dai giorni successivi alla scadenza delle concessioni, in effetti, questa possibilità è stata oggetto di discussione fra il Comune e la Regione e anche fra il Comune e ASL.

L'idea sarebbe quella di dare vita a una struttura provvisoria (attraverso la predisposizione di un prefabbricato o di una tensostruttura, oppure la riconversione temporanea di qualche edificio) che, attraverso un collegamento all'acquedotto termale, potrebbe consentire quantomeno di offrire una risposta immediata all'utenza per quanto riguarda pratiche sanitarie «semplici» come, per esempio, le cure inalatorie (irrigazioni e inalazioni).

Il sindaco Rapetti, interpellato in merito, non si sbilancia: *«Ci stiamo pensando, anzi è più che un pensiero, ma per tradurlo in pratica servono accordi precisi che devono passare per forza di cose dai colloqui con la Regione. Ritengo però che entro l'autunno qualcosa dovrà accadere»*.

A livello teorico, la struttura potrebbe essere posizionata in centro città, magari nei pressi del Grand Hotel, oppure anche in zona Bagni, purché vicina ad un punto da cui si possa avere accesso alle acque termali. A gestire il servizio potrebbe essere direttamente dall'ASL, naturalmente con modalità e tempistiche che andrebbero prima discusse col Comune.

Probabilmente, questa ipotesi sarà uno degli argomenti dei colloqui che si svolgeranno nelle prossime settimane fra il sindaco e il nuovo Direttore Generale della Regione, ingegner Angelo Robotto; tradurla in pratica sarebbe sicuramente una dimostrazione di resilienza da parte del territorio.

Prima il Festival BEinSide, poi InterHarmony: *un inizio d'estate straordinario*

Benvenuta Danza!

Chiostro del Duomo, Teatro in Pisterna e Pala Congressi ancora una volta ti aspettano

Acqui Terme. Già i numeri son formidabili: 23 le formazioni coinvolte. E tutte appartengono a quelle "di punta" nel variegato panorama della *Danza contemporanea*. Ben 26 sono i titoli, e tra questi ci sono 4 prime nazionali, e 2 anteprime. Insomma: l'edizione 2026, la numero 43 in Acqui, del Festival - che è contraddistinto da una storia che poche manifestazioni possono vantare - ospiterà compagnie provenienti da regioni e Paesi diversi, ma tutte accomunate da un interesse autentico per la danza e per le varie espressioni che oggi può assumere. Da non perdere, subito subito, le contaminazioni proposte da Blucinque - il balletto insieme all'arte circense - nell'inaugurazione di domenica **21 giugno** al Teatro Aperto. Poi, ancora, sabato **27 giugno** la Serata di Gala del Premio "Acqui Danza", che festeggerà le carriere della scenografa Susanna Egri e dell'*étoile* Luigi Bonino. Ma anche i contributi (di cui meglio diremo nel prossimo numero: le date quelle del **3** e del **4 luglio**) della Compagnia belga "Irene K." e del polacco "Zawirowania Dance Theatre" hanno bisogno degli applausi e del calore del pubblico.

***

Ma non finisce qui. Da sempre il Festival non è solo spettacolo, ma attraverso gli *stage*, i laboratori, i *workshop e le molte altre iniziative*, rivolte ai giovani, apre un largo spazio alla didattica e alla formazione. E anche in questi momenti il pubblico non sia solo spettatore, ma anche protagonista.

La direzione artistica è curata dalla fondatrice del Festival Loredana Furno.

G.Sa.

Continua a pagina 2

Premio Acqui Ambiente:
i vincitori della 16ª edizione. Domenica 21 giugno la premiazione

A pagina 3

Dopo Bermejo, Andy Warhol:
un evento memorabile per la città e per la Biennale di Incisione 2026

A pagina 16

Festa della Musica
anche Acqui aderisce coi concerti di Banda, Corale e Yo Yo Mundi

A pagina 16

ALL'INTERNO

MERCAT'ANCORA Vendo, compro e cerco 54
ALICE BEL COLLE Si brinda e si balla ad "Alice in calice" 24
MONTALDO B. Tre giorni di festa con la "Sagra della Farinata" 26
CORTIGLIONE 26° Concorso letterario "Ilario Fiore" 27
MONTECHIARO Inaugurato il Centro Pediatrico Aurora 29
MONASTERO BORMIDA Visite guidate al Castello 30
BISTAGNO Per "Echos", c'è il "Vagues Saxophone Quartet" 33
OVADA Festa grande in città per San Giovanni Battista 34
CAMPO LIGURE Al via il nuovo progetto per la filigrana 37
CARCARE Trecentomila euro per lo sport 41
CANELLI L'estate canellese tra arte e danza 42
NIZZA M.TO Corsa delle Botti, vince la Cantina di Nizza 44
VOLLEY Conclusa la 27ª edizione del "Summer Volley" 46
BOXE Appuntamento con il pugilato in piazza Matteotti 46

"Acqui Danza" 2026 I primi spettacoli luogo per luogo

Questo il calendario dal 21 al 28 giugno

Acqui Terme. Ci sono davvero tante occasioni da non perdere nel cartellone del 43° "Acqui Danza". Doveroso, pur in sintesi, introdurre ogni evento, affinché i lettori possano comprendere quali proposte possono catalizzare il loro interesse.

***

Teatro Aperto "G. Verdi"
Domenica 21 giugno, ore 21.30 Serata inaugurale con la Compagnia Blucinque
Coppelia-Un ballet mécanique

Per la ragazza dagli occhi di smalto si intrecciano danza classica e contemporanea, contorsione e arte circense. La musica, a partire da Delibes, fonde elettronica e violoncello, e poi dialoga col *Ballet* di Fernand Léger, evocando frammentazione e ripetizione. Idea e direzione di Caterina Mochi Sismondi. Testi e voce in scena: Ivan Ieri. Musica *live* ed elettronica: Beatrice Zanin.

***

Pala Congressi - Sala Ovale
Lunedì 22 giugno, ore 21
Twain- Centro Prod. Danza
Le vie di carta. Sulla leggerezza

Tutto nasce dalla *lettera*: gesto lento, intimo, che profuma d'inchiostro e attesa. Strumento di amori, di guerre, di sogni. Un viaggio poetico nella storia della comunicazione: un omaggio al desiderio eterno dell'uomo di raggiungere l'altro, di farsi sentire, di lasciare traccia di sé - su una pagina, in un messaggio, o in un lampo di luce. Regia e coreografia di Loredana Parrella e Yoris Petrillo.

Tocnadanza ***Calci al vento***

Riflessioni nel tempo, sul tempo, fuoritempo, anzitempo... Coreografia di Erika Melli.

Hunt_CDC ***If not now, never***

Nel bicentenario de *L'Infinito* di Giacomo Leopardi, Loris Petrillo concepisce un omaggio al poeta e all'immensa eredità artistica e umana che ci ha lasciato. L'immaginazione come via di fuga, che placa la sete dell'uomo. Ma anche una riflessione sulla natura umana, incapace di rispondere a se stessa, che irrimediabilmente annienta ogni cosa che tenta di trattenere.

***

Pala Congressi - Sala Ovale
Martedì 23 giugno, ore 21
Compagnia Petranuradanza\ Megakles Ballet
Panta rhei

Due corpi si immergono nel flusso continuo dell'esistenza, attraversando trasformazioni, cicli e mutamenti. La danza diventa materia liquida, dialogo in movimento, ascolto profondo. Come scrive Eraclito, "non ci si bagna mai due volte nello stesso fiume": ogni gesto è unico, ogni incontro irripetibile. Coreografie di Salvatore Romania e Laura Odierna.

Imago#1

Un vortice di sentimenti, emozioni, tumulti e vibrazioni che ribollono nelle profondità dell'anima e dell'inconscio. Dalla profondità dell'umano, le emozioni son trasfigurate nell'*imago,* luogo in cui l'inconscio si trasforma in meraviglia. Coreografie di Salvatore Romania (anche sue le musiche) e Laura Odierna.

Duo Nux\ Ass. Contart
Presenza reale

Con un'interpretazione in chiave contemporanea, liberamente ispirata alla Regina Margherita di Savoia, la danza rievoca gesti, sguardi e atmosfere di un'epoca passata, creando un dialogo tra storia e presente. Un'esplorazione artistica che celebra la passione di Margherita per le perle. Di e con Alice Beatrice Carrino.

Mandala Dance Company
Insieme

Omaggio all'amore del corpo dell'uomo e della donna che, nella loro diversità, sono ugualmente perfetti. Una ricerca sul tema dell'ambiguità dei sentimenti, del dualismo nell'amore, che esplora la relazione tra maschile e femminile e, poi, la cura istintiva ed appassionata che lega due persone. *Concept*, Coreografia e Regia di Paola Sorressa.

***

Chiostro del Duomo
Giovedì 25 giugno, ore 18.30
Compagnia Naturalis Labor
Nafas

"Ho avuto tante case e non ne ho abitata neanche una, ma la poesia, la fata migliore, mi fece una casa tutta per me, tutta per me". Così Alda Merini. Nella impermanenza di ogni cosa, la ricerca di se stessi, della propria sublime individualità, diviene un lungo e complesso percorso, *Concept* e coreografia: Marisa Ragazzo. Musiche di A. Scarlatti e Swod (replica venerdì 26 al Teatro Verdi).

ErsiliaDanza
La passeggiata

Chagall dipinge *La passeggiata* nel 1919, a seguito di un'infanzia e di un esordio nel mondo dell'arte resi complicati dalle sue origini, e dal difficile contesto storico. Da questa tela onirica, in cui l'amore raggiunge una forza così totalizzante da superare i limiti della realtà, e spiccare il volo, nasce il progetto.

Artgarage dance company
Walking on the wild side

Nella semioscurità presenze attraversano la scena. Uomini con cappotti neri avanzano compatti, come un'unica creatura fatta di passi ripetuti, di gesti senza volto. Sono il peso della notte, una ronda del silenzio, l'eco di un mondo dove i corpi hanno smesso di appartenersi. Ma c'è chi non ci sta... Coreografie e costumi: Emma Cianchi.

***

Teatro Aperto "G. Verdi"
Venerdì 26 giugno, ore 21.30
Borderlinedanza
Pèlerinage

Riallestita in occasione del Giubileo, la coreografia è parte del repertorio del grande maestro Misca van Hoecke. Non è poi così importante da dove si parte, anche se esiste un punto di partenza. E non è fondamentale ciò che si deve scoprire; in realtà si conosce dove si arriva. Significativo, invece, rimane quel cammino di Luce che indica la strada ai pellegrini. La rivisitazione si deve a Miki Matsuse.

***

Teatro Aperto "G. Verdi"
Sabato 27 giugno, ore 21.30
Serata Premio Acqui Danza

Viene attribuito, alla carriera, alla coreografa Susanna Egri, e a Luigi Bonino, *étoile* di Roland Petit nel *Ballet National de Marseille.*

Balletto Teatro di Torino
Moti nel mezzo
Prima nazionale

I danzatori e le danzatrici si muovono come frammenti di un universo incompleto, oscillando tra ciò che è stato e ciò che ancora non è, in un flusso di gesti che si raccolgono attorno a un centro invisibile. Gli sguardi convergono su un cerchio misterioso, il confine tra noto e ignoto, tra luce e ombra. Musiche di Georg F. Händel, eseguite dal vivo dall'orchestra Camerata Strumentale Acquese. Coreografia Mauro de Candia.

EgriBiancoDanza
Arie di luce

Un viaggio che mette in scena la gioia di vivere tra memoria e desiderio, usando la struttura concertante della partitura di Händel come motore drammaturgico. Un lavoro, dedicato alla bellezza della danza, per aprire squarci di luce in cui evadere dalla realtà. Coreografie Raphael Bianco.

***

Teatro Aperto "G. Verdi"
Domenica 28 giugno, ore 20.30
***Vivere di Danza** - interpreti e coreografi/e a confronto.*

Un'opportunità stimolante per giovani emergenti *under 25*, aperta anche agli allievi degli *stage*, che possono esprimere il proprio talento all'interno di un prestigioso festival.

Nella serata il **Balletto Teatro di Torino** proporrà ***Il corpo sussurrando***, una selezione di brevi produzioni pensate per esplorare la fisicità, l'ascolto e la capacità del corpo umano di farsi linguaggio espressivo. **G.Sa**

Domenica la cerimonia finale tra libri, ricerca e sostenibilità

Premio Acqui Ambiente, ecco i vincitori della 16ª edizione

Acqui Terme. Si svolgerà domenica 21 giugno, alle ore 17, presso il chiostro dell'ex seminario maggiore (Hotel La Meridiana) la cerimonia conclusiva del 16° Premio Acqui Ambiente.

Il Premio promuove la sensibilizzazione della cittadinanza e delle nuove generazioni sui temi della sostenibilità ambientale e della tutela del territorio.

Vincitori della sezione ordinaria sono:

Jackie Higgins con "Senzienti. Quello che gli animali ci svelano di noi stessi", (Longanesi). Inglese della Cornovaglia, Jackie Higgins ha studiato zoologia a Oxford ed è giornalista tv. Sul tema «che cosa ci rivelano gli animali di noi stessi», ha scritto il suo primo libro, Senzienti, che unisce competenza e divulgazione. I «personaggi» di Jackie Higgins sono: la canocchia pavone, l'allocco della Lapponia, la talpa dal muso stellato, il pesce-fantasma, il pipistrello vampiro, la pittima minore, il polpo comune, il ghepardo e l'ornitorinco dal becco elettrico. Memorabile lezione di umiltà, Senzienti ci rivela che ognuno di loro ha qualcosa che manca a ognuno di noi.

Maurizio Molan con "Oltre il guado. Le Bormide tra Liguria e Piemonte" (Il Piviere).

«Oltre il guado» di Maurizio Molan racconta con rigore, sensibilità e grande attenzione documentaria la Valle Bormida, intrecciando memoria storica, paesaggio e testimonianza civile. Attraverso una ricca raccolta fotografica e una narrazione ricca di riferimenti ai luoghi, ai borghi e alle comunità della valle, l'opera restituisce il percorso di rinascita di un territorio a lungo segnato dall'inquinamento dell'ACNA e dalla lunga battaglia per la tutela dell'ambiente e della salute pubblica. Il libro riesce così a trasformare la memoria di una ferita collettiva in un'occasione di consapevolezza, valorizzando l'identità culturale, storica e ambientale della valle. Un'opera che interpreta pienamente lo spirito e i valori fondativi del Premio Acqui Ambiente.

Nella sezione Ragazzi vengono premiati: Debora Fabietti con "Lagnese" (Libri per la Terra ODV). L'autrice inventa una protagonista originale e divertente che coinvolge i lettori portandoli nel suo mondo con ironia e saggezza. È un piccolo, delizioso romanzo che fa arrivare senza retorica il messaggio di rispetto per l'ambiente.

Alessia Roselli con "Piantala!" (Carthusia Edizioni), uno dei silent book più incisivi degli ultimi anni, un'opera che rinuncia alle parole per far parlare la natura, e lo fa con una chiarezza narrativa sorprendente. Molto interessante, per bambini ed adulti.

Durante l'incontro, i vincitori avranno l'opportunità di presentare al pubblico il proprio percorso creativo, le attività di ricerca svolte e le riflessioni che hanno ispirato le opere premiate.

Menzioni e finalisti

La giuria ha inoltre assegnato una menzione speciale a "Cronache di un mondo in movimento" di Anna Badkhen (Gramma-Feltrinelli) e a "Green. Da Celentano a Greta, storia avventurosa degli ecologisti" di Mauro Suttora (Neri Pozza). Tra i finalisti figurano anche: "Stava: l'altra storia. 40 anni tra chimica e mistero" di Claudio Doliana - Reverdito Editore; "La battaglia dei semi. Come uscire dai monopoli alimentari" di Giannandrea Mencini, edito da Kellermann; "Carnivori o vegani? Manuale per tutti di alimentazione ragionevole" di Stefano Vendrame, edito da Longanesi; "Il viaggio a Metamati" di Sebahat Söylemez - Casa Editrice Leonida.

Go Green Lab: premiata una scuola del Monferrato

Spazio anche alle nuove generazioni con il concorso scolastico nazionale "Go Green Lab", dedicato ai progetti di ricerca ambientale realizzati dagli studenti delle scuole superiori italiane. Ad aggiudicarsi l'edizione 2025/2026 è stato l'Istituto FOR.AL di Casale Monferrato con il progetto "Un viaggio invisibile".

***

Accanto alla premiazione, il programma prevede il convegno "La Natura come soggetto di diritto: verso una nuova personalità giuridica dell'ambiente", organizzato in collaborazione con l'Associazione Orizzonti Verdi ETS. L'incontro, coordinato da Silvia Rosa Brusin, presidente della giuria del Premio, vedrà gli interventi di Roberta Lombardi, ordinaria di Diritto amministrativo e pubblico all'Università del Piemonte Orientale, e di Rodrigo Míguez Núñez, associato di Diritto privato dello stesso ateneo. Nell'ambito della manifestazione saranno inoltre premiati i vincitori del concorso fotografico "Oltre la ferita. Sguardi fotografici tra memoria ambientale e futuro nelle Valli Bormida, Erro e dell'Acquese", promosso dal Lions Club Acqui e Colline Acquesi. Le opere saranno esposte in un percorso dedicato che offrirà al pubblico uno spunto di riflessione sul legame tra ambiente, memoria storica e sviluppo sostenibile.

***

Il Premio Acqui Ambiente ha il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria ed è sostenuto da Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, CTE, Istituto Nazionale Tributaristi, Gruppo Benzi e dal Comune di Acqui Terme.

Pierino Malfatto (1931). Piccole memorie dei "tèmp ed uéra"

Dieci ostaggi in Comune mentre il ponte salta in aria

Bistagno. Negli anni 1943/45 il paese era occupato dai tedeschi e dai fascisti della Repubblica di Salò.

Il comando tedesco era sistemato nel Castello, mentre quello fascista nella villa del dott. Bormida, nella curva in cui si incontrano il viale Fratelli Panaro (strada per Monastero B.da) e corso Italia. Sulle colline che circondano il paese erano nascosti i giovani che sfuggivano ai bandi di arruolamento, ed erano ricercati, e i partigiani, i "ribelli".

La nostra casa, nella Cascina Domino, era una sorta di frontiera. Tedeschi e fascisti, durante il giorno, in due o tre, arrivavano fin da noi, e non si spingevano oltre. Di notte, invece, a volte venivano i partigiani a cercare qualche cosa da mangiare.

I tedeschi, che avevano occupato pure i locali del Comune, avevano una stanza in cui tenevano chiusi 10 ostaggi, eventualmente da fucilare come ritorsione. Queste persone cambiavano ogni giorno mediante convocazione con un avviso scritto. Se non si presentavano erano guai grossi.

***

Una volta nel gruppo c'era mio zio Ernesto. In piena notte lui e i suoi compagni han sentito un forte boato e, poi, i tedeschi correre su e giù per le scale urlando e dando ordini. Il primo pensiero è stato che per loro fosse arrivata la fine.

Invece è andata bene. Sì: il ponte che porta a Monastero era stato fatto saltare in aria. Ma, essendo su un territorio diverso dal proprio, per fortuna agli ostaggi bistagnesi non è successo nulla.

Valore CASA
GRUPPO IMMOBILIARE

Acqui Terme - Piazza Giacomo Matteotti n. 9
Contatti: 0144.444834 - cerchiovendicasa@gmail.com
Tutte le nostre proposte le trovi sul sito
www.gruppovalorecasa.it

Acqui Terme - Prestigiosa tenuta di Charme
Villa di design, piscina e parco, scenografica e di recente ristrutturazione, area B&B.
Richiesta: 950.000,00 Euro
Classe A2 plus

Acqui Terme - Proprietà in collina con piscina
Posizione panoramica, suggestiva unica, ampia metratura, area B&B, terreno privato di 5200 mq
Richiesta: 495.000,00 Euro
Classe A2

Aosta, Valtournenche - Proprietà vista Cervino
Villetta con due unità abitative indipendenti, ideale come investimento, 121 mq abitativi.
Richiesta: 550.000,00 Euro
Classe G

Liguria, Noli - Appartamento pari al nuovo
Centralissimo, living su sogg., angolo cottura, 2 camere e bagno; piano terreno, box, locale taverna e bagno completamente indipendente.
Richiesta: 430.000,00 Euro Classe G